

logia politica; lo stesso deve dirsi, però, per tutti i soggetti deputati a far cessare questo stato di cose —:

se il Ministro dell'interno sia a conoscenza dei fatti;

quali siano le ragioni per le quali è stato consentito ad un cittadino incandidabile di svolgere funzioni di grande responsabilità amministrativa pur dopo la scoperta di tale sua condizione;

quale sarà il destino degli atti compiuti da un sindaco incandidabile, di una giunta nominata da un sindaco incandidabile e da un consiglio comunale in gran parte eletto perché ricompreso nelle liste di un cittadino incandidabile;

se non ritenga che nelle condotte denunciate si ravvisino comportamenti omissivi, eventualmente perseguibili;

se non ritenga che sussistano nel caso di specie le persistenti violazioni di legge in forza delle quali occorre procedere allo scioglimento del consiglio comunale.

(4-01655)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

MANZINI, GAMBINI, RAVA, SEDIOLI e PREDA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo, 7-ter, secondo comma, del decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2001, n. 49, dispone, a favore degli allevatori dei bovini, delle aziende di macellazione e degli esercenti di attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio di carni, colpiti dagli eventi verificatisi a seguito dell'emergenza causata dalla BSE, la sospensione, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 14 febbraio 2001, n. 8, e fino al 15 dicembre 2001 (termine ultimo stabilito dal decreto-

legge 25 maggio 2001, n. 199, convertito dalla legge 25 luglio 2001, n. 305, che ha differito i termini originariamente previsti), dei pagamenti di ogni contributo o premio di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota a carico dei dipendenti;

come previsto dalla stessa disposizione di legge, il versamento delle somme dovute e non corrisposte per effetto della predetta sospensione avviene senza aggravio di sanzioni, interessi o altri oneri;

la legge nulla dispone in ordine alle modalità di recupero dei contributi oggetto di sospensione, e difatti l'INPS — Direzione centrale delle entrate contributive, con circolare n. 166, del 24 agosto 2001, si è riservato di fornire istruzioni in merito « non appena saranno note le relative determinazioni ministeriali »;

dette determinazioni, allo stato, non sono note e pertanto vi è ragione di temere che alla scadenza del periodo di sospensione possa essere preteso il recupero integrale dei contributi oggetto di sospensione;

il recupero delle somme dovute dalle imprese contribuenti, sebbene non gravato da sanzioni, interessi ed altri oneri, coinciderebbe con i contestuali obblighi di pagamento delle tredicesime ai dipendenti, dei conguagli di fine anno per dipendenti e collaboratori, dell'acconto IVA, né la situazione di crisi del settore può dirsi definitivamente superata —:

se non ritenga di intervenire con apposite determinazioni, allo scopo di alleggerire il carico contributivo degli allevatori dei bovini, delle aziende di macellazione e degli esercenti di attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio di carni, colpiti dagli eventi verificatisi a seguito dell'emergenza causata dalla BSE, prevedendo una rateizzazione del pagamento delle somme per contributi o premi di previdenza ed assistenza sociale dovute per il periodo di sospensione di cui all'articolo 7-ter, secondo comma, del decreto-

legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2001, n. 49. (3-00516)

Interrogazione a risposta in Commissione:

TRUPIA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Conferenza dei Sindaci dei comuni della Usl 6 di Vicenza ha deliberato di porre a carico delle persone con grave disabilità che frequentano Centri educativi e Centri residenziali una quota di partecipazione alle spese pari rispettivamente al 50 ed all'80 per cento del proprio reddito personale;

risulta una manifesta disparità di conteggio dal momento che la corresponsione di indennità, pensioni o assegni di invalidità, è differenziata, in quanto l'importo erogato per grado di invalidità riconosciuto all'80 per cento è diverso da quello per invalidità al 100 per cento, inoltre non tutti i disabili percepiscono l'assegno di accompagnamento e non tutti usufruiscono del servizio di trasporto Usl;

tale contribuzione risulta eccessiva in particolare per gli utenti dei centri educativi che frequentano per sole 7 ore giornaliere e per soli 215 giorni l'anno;

le famiglie si vedono sottrarre risorse indispensabili per la cura, la tutela ed il mantenimento dei loro figli, che oltre a non produrre reddito gravano già pesantemente sul bilancio familiare in contrasto con quanto previsto dal decreto legislativo n. 130 del 3 maggio 2000 —:

quali iniziative urgenti intenda assumere volte all'emanazione di disposizioni chiare ed uniformi su tutto il territorio nazionale per garantire che le famiglie non debbano sobbarcarsi ingenti spese per vedersi riconoscere il diritto costituzionale all'assistenza ed alla tutela dei loro figli gravemente disabili. (5-00490)

Interrogazione a risposta scritta:

VALPIANA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il tre dicembre 2001 a Mestrino (Padova) due operai sono precipitati da un'altezza di dieci metri mentre stavano lavorando al tetto di un capannone industriale;

uno di loro, Riccardo Fedato, 25 anni, di Trevignano (Treviso), è morto, mentre il suo compagno, Simone Peraro (28), di Zero Branco (Treviso), è rimasto gravemente ferito;

i due, dipendenti di una ditta padovana di precompressi, stavano lavorando all'interno dell'area della Dab, un'azienda che produce elettropompe;

stavano erigendo un nuovo capannone ed erano impegnati nell'assemblaggio del tetto quando, nel posare una lastra in cemento, hanno sentito la copertura cedere sotto i loro piedi e sono precipitati;

pur se soccorsi immediatamente dai compagni di lavoro, che nel frattempo hanno chiesto l'intervento delle ambulanze del Suem, le condizioni di Fedato sono apparse però disperate e il giovane operaio è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale di Padova;

gravi fratture e lesioni per Peraro, ricoverato in rianimazione con riserva di prognosi;

il capannone è stato posto sotto sequestro dai tecnici del servizio Spisal —:

quali siano le risultanze delle indagini compiute circa le cause di tale gravissimo e mortale incidente sul lavoro;

se entrambe le ditte (quella di precompressi della quale i due operai erano dipendenti e la Dab, presso cui stavano effettuando il lavoro) risultino in regola con le norme previste dal decreto legislativo n. 626 del 1994;

quali iniziative intenda prendere affinché anche nelle industrie del nord-est veneto vengano rispettate le norme che garantiscono la sicurezza sul lavoro;

come intenda procedere sul terreno della prevenzione di tali incidenti.

(4-01651)

* * *

PARI OPPORTUNITÀ

Interrogazione a risposta scritta:

MATTARELLA. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

il Dipartimento per le pari opportunità ha promosso, ai sensi dell'articolo 18 del Testo unico sull'immigrazione (decreto legislativo n. 286 del 1998), il numero verde nazionale sulla Tratta attivo dal luglio 1998;

obiettivo di tale servizio è quello di offrire un supporto alle vittime della tratta e di contribuire conseguentemente alla lotta contro il traffico di esseri umani finalizzato allo sfruttamento sessuale;

tale servizio è stato articolato a livello regionale od interregionale con due differenti reti locali impegnate rispettivamente a ricevere le telefonate smistate dal centralino nazionale e ad intervenire per garantire alle donne vittime della prostituzione l'affrancamento dagli sfruttatori e l'applicazione dei benefici previsti dall'articolo 18 del Testo Unico;

al numero verde, attivo 24 ore su 24, sono pervenute dal luglio 2000 al settembre 2001 oltre 75.000 chiamate, alle quali sono seguiti diversi interventi di reinserimento realizzati dalle strutture di accoglienza;

nel corso dei mesi il numero verde ha realizzato una serie di reti territoriali di intervento, anche con l'ausilio delle forze dell'ordine e dei servizi sociali;

per tale servizio è prevista la scadenza del 31 dicembre 2001 e nessuna indicazione è ancora venuta dal Ministero competente sulla prosecuzione del servizio —

se sia intenzione del Ministro interrogato promuovere la prosecuzione del servizio.

(4-01624)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta orale:

RAVA, MANZINI, GAMBINI, SEDIOLI, PREDÀ e RUGGHIA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 7-ter, comma 5, del decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con legge 9 marzo 2001, n. 49, recante « Disposizioni urgenti per la distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine e delle proteine animali ad alto rischio, nonché per l'ammasso pubblico temporaneo delle proteine animali a basso rischio », considerata la situazione di emergenza della filiera zootecnica, con particolare riferimento agli allevamenti bovini, delle imprese di trasformazione e degli esercenti di attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio in via esclusiva o prevalente di carne bovina o di prodotti a base di carne bovina, ha autorizzato un limite di impegno decennale di 25 miliardi a decorrere dall'anno 2001, da destinare a contributi in conto interesse su mutui di durata non superiore a dieci anni, contratti dalle predette imprese, con onere effettivo a carico del mutuatario pari all'1,5 per cento;

una quota del 50 per cento del predetto limite di impegno è riservata a mutui contratti per l'adeguamento degli allevamenti bovini nonché per il miglioramento igienico-sanitario e produttivo degli stabilimenti di macelleria in possesso di bollo CE, mentre la residua quota del 50 per cento è destinata a mutui contratti per il consolidamento di esposizioni debitorie;

il comma 7 dello stesso articolo stabilisce che le modalità, i criteri ed i parametri da utilizzare per la ripartizione